LE DIFFICOLTA' E I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO A SCUOLA

2°Incontro:

I disturbi specifici di comprensione del testo e le difficoltà di studio

I DISTURBI DI COMPRENSIONE DEL TESTO

- Definizione
- Differenze Individuali
- Strumenti di Valutazione
- Trattamento
- Abilità di Studio

I DISTURBI DI COMPRENSIONE DEL TESTO

DEFINIZIONE: è un disturbo specifico dell' apprendimento in cui vi è una importante compromissione nella comprensione del significato di un testo scritto.

N.B.: Che rapporto c'è tra decodifica e comprensione?

Decodifica: è la capacità di riconoscere e nominare correttamente le parole di un testo

Comprensione: è la capacità di cogliere il significato del testo

Abilità distinte ma in relazione tra di loro!

PROFILO DELLO STUDENTE CON DISTURBO DI COMPRENSIONE

1.Prestazione *inferiore* alle **2 DS** in prove specifiche di comprensione del testo (il processo di decodifica è integro)

2.Intelligenza nella norma

3. Non presenta disabilità fisiche a cui attribuire il deficit di comprensione

4 . Non presenta situazione di svantaggio socioculturale o di carenza di istruzione che spieghi la difficoltà

IL PROCESSO DI COMPRENSIONE

• Comprendere un testo

-è uno degli obiettivi dell’apprendimento *e* un’abilità fondamentale della vita di tutti i giorni

- è un processo complesso che coinvolge molte abilità

- è un processo in cui si integrano le informazioni possedute dal lettore con quelle del testo

DIFFERENZE INDIVIDUALI NELLA COMPRENSIONE DEL TESTO

Che differenze ci sono tra buoni e cattivi lettori?

Differenze nelle conoscenze precedenti

Il bagaglio di conoscenze preesistenti nel lettore influenzano la comprensione del testo

- ***Conoscenze lessicali:*** sono ***più povere nei cattivi lettori***

ciò sembra essere una conseguenza più che causa delle differenze.

Spiegare parola per parola non migliora la comprensione

•***<u>Conoscenze generali sul mondo e specifiche su un argomento:</u>***

Concetto di ***script*** → schema mentale che rappresenta eventi familiari, sociali ripetitivi, orientati ad uno scopo, eseguiti in un certo ordine e definiti da sequenze spazio-temporali

I cattivi lettori hanno una minore quantità di conoscenze possedute e di schemi adeguati, che non sanno usare in modo opportuno

NB: Utile basarsi sulla realtà nota agli allievi e/o presentare <u>prima</u>, con figure ed altro materiale non verbale, argomenti nuovi

Differenze nei processi inferenziali

Inferenza: è un'informazione attivata durante il processo di lettura e non esplicitamente presente nel testo.

Cosa implica il processo inferenziale?

- Fare collegamenti
- Comprendere una parola sulla base del contesto
- Disambiguare il significato di una parola polisemica

Abilità inferenziale: deriva sia dalla mole delle conoscenze precedenti, sia dalla capacità di attivare schemi

I **cattivi lettori** fanno un minor numero di inferenze; non sanno come e quando farle

Differenze nella memoria di lavoro

Memoria di lavoro:

-è la parte operativa funzionale della Memoria a Breve Termine;

-è un sistema temporaneo che mantiene in memoria diversi elementi di informazione e permette di manipolarli mentre si eseguono compiti cognitivi (BADDLEY, 1990)

Differenze nella memoria di lavoro

QUALE RUOLO HA LA MEMORIA DI LAVORO NELLA COMPRENSIONE DEL TESTO?

Processa le frasi man mano lette, recuperando nella memoria a lungo termine gli elementi analizzati e le conoscenze possedute

I cattivi lettori hanno prestazioni inferiori nei compiti di memoria di lavoro

Perché?è un **problema** nel processo di **inibizione delle informazioni irrilevanti** → la M. DI LAVORO è SOVRACCARICA DI INFORMAZIONI CHE CREANO INTERFERENZA

Differenze nella metacognizione

Metacognizione: è l' insieme di conoscenze dei propri processi cognitivi e il controllo che si esercita su di essi

Metacomprensione: è l'insieme di conoscenze metacognitive applicate alla comprensione

Le differenze tra buoni e cattivi lettori riguardano:

a) le conoscenze metacognitive

b) le strategie metacognitive

c) il controllo metacognitivo

a) le conoscenze metacognitive:

relative al compito e scopi della lettura: **i cattivi lettori** sono **poco consapevoli** di dover cercare il significato di ciò che leggono

b) le strategie metacognitive:

i cattivi lettori sono **meno flessibili** nell'uso delle strategie

c) il controllo metacognitivo :

i cattivi lettori hanno difficoltà nel monitoraggio della comprensione e non colgono incongruenze ed errori nel testo

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove MT di comprensione del testo

Applicazione: dalla 1°elementare alla 3°media

Struttura: -un quadernetto con un brano+10 domande a scelta multipla
-3 livelli di valutazione
- crescente complessità lessicale, sintattica e di contenuto

Somministrazione e punteggi: -non ci sono limiti di tempo;
-1risposta corretta=1punto

-*4categorie di risultati*:
•criterio completamente raggiunto
•prestazione sufficiente rispetto al criterio
•richiesta di attenzione
•richiesta di intervento immediato

Tabella 6

Schema indicativo per la collocazione dei punteggi nelle Prove di Lettura MT

			Criterio pienamente raggiunto	*Prestazione sufficiente rispetto al criterio*	*Richiesta attenzione*	*Richiesta intervento immediato*
I intermedia	comprensione	*Domande*	14 e 15	da 10 a 13	8 e 9	fino a 7
	correttezza	*Babbo Natale*	0 e 1	2 e 3	4 e 5	6 e oltre
	rapidità	*Babbo Natale*	meno di 101	101 - 240	241 - 300	301 e oltre
I finale	comprensione	*Scoiattolo*	9 e 10	da 5 a 8	3 e 4	fino a 2
	correttezza	*Bruco*	0 e 1	da 2 a 6	da 7 a 11	12 e oltre
	rapidità	*Bruco*	meno di 71	71 - 130	131 - 200	201 e oltre
II ingresso	comprensione	*Fiaba tappeto*	10	da 7 a 9	5 e 6	fino a 4
	correttezza	*Alì*	fino a 4	da 5 a 13	da 14 a 20	21 e oltre
	rapidità	*Alì*	meno di 61	61 - 110	111 - 160	161 e oltre
II approfon.	compr. 1	*Semaforo*	11 e 12	da 7 a 10	5 e 6	fino a 4
	compr. 2	*Riccio*	11 e 12	da 8 a 10	6 e 7	fino a 5
	compr. 1 e 2		da 21 a 24	da 15 a 20	da 10 a 14	fino a 9
II intermedia	comprensione	*Volpe*	10	da 7 a 9	5 e 6	fino a 4
	correttezza	*L'uomo che*	0 e 1	da 2 a 5	da 6 a 10	11 e oltre
	rapidità	*L'uomo che*	meno di 61	61 - 90	91 - 160	161 e oltre
II finale	comprensione	*Nanetto*	9 e 10	7 e 8	5 e 6	fino a 4
	correttezza	*I topi*	fino a 3	da 4 a 8	da 9 a 15	16 e oltre
	rapidità	*I topi*	meno di 51	51 - 100	101 - 150	151 e oltre
III ingresso	comprensione	*Sbadiglio*	9 e 10	da 5 a 8	3 e 4	fino a 2
	correttezza	*Tra il dire*	0 e 1	da 2 a 6	da 7 a 12	13 e oltre
	rapidità	*Tra il dire*	meno di 41	41 - 80	81 - 140	141 e oltre
III approfon.	compr. 1	*Re Alfredo*	12	da 9 a 11	7 e 8	fino a 6
	compr 2	*Gatta zoppa*	12	10 e 11	8 e 9	fino a 7
	compr. 1 e 2		23 e 24	da 19 a 22	16, 17, 18	fino a 15
III intermedia	comprensione	*Asino*	9 e 10	7 e 8	5 e 6	fino a 4
	correttezza	*L'idea*	fino a 3	da 4 a 9	da 10 a 15	16 e oltre
	rapidità	*L'idea*	meno di 31	31 - 70	71 - 130	131 e oltre
III finale	comprensione	*Mercante*	9 e 10	7 e 8	5 e 6	fino a 4
	correttezza	*La botte*	fino a 2	da 3 a 8	da 9 a 13	14 e oltre
	rapidità	*La botte*	meno di 31	31 - 60	61 - 110	111 e oltre
IV ingresso	comprensione	*Leone*	9 e 10	da 6 a 8	4 e 5	fino a 3
	correttezza	*L'indovina*	fino a 2	da 3 a 6	da 7 a 11	12 e oltre
	rapidità	*L'indovina*	meno di 31	31 - 60	61 - 110	111 e oltre
IV approfon.	compr. 1	*Voglia di giocare*	da 12 a 14	da 9 a 11	7 e 8	fino a 6
	compr. 2	*Il panda*	da 12 a 14	da 8 a 11	6 e 7	fino a 5
	compr. 1 e 2		da 24 a 28	da 17 a 23	da 13 a 16	fino a 12

segue

IL PANDA

Il panda è un buffo, timido, simpatico "orsacchiottone" di abitudini ritirate e abitatore delle foreste di bambù di alta montagna del Tibet orientale e della Cina meridionale. Gli piace giocare, scivolare sull'erba, fare le capriole.

È molto bravo ad arrampicarsi sugli alberi grazie alle sue dimensioni ridotte.

Un po' per la sua rarità, un po' per il suo aspetto grazioso, quasi da animale di pezza, il panda è stato scelto come simbolo della più grande organizzazione internazionale per la conservazione degli animali, il Fondo Mondiale per la Natura (WWF).

Tranne che allo zoo di Pechino non si è mai riusciti a far riprodurre in cattività questo graziosissimo animale bianco e nero, che tutti chiamano orso ma che con gli orsi ha solo una lontana parentela, poiché appartiene alla stessa famiglia dei procioni.

Il panda si nutre esclusivamente di germogli di bambù che mangia in grossa quantità dato che si tratta di un alimento poco nutriente. Infatti ne mangia all'incirca 12 chilogrammi al giorno.

Raccoglie delicatamente le foglie e i germogli con le zampe anteriori: una specie di sesto dito gli permette di afferrare anche i pezzetti più piccoli.

Inoltre la sua abitudine a star seduto o sdraiato sul dorso, mentre strappa a morsi il cibo che tiene stretto tra le zampe anteriori, lo rende irresistibile.

(da Pfeffer, Baschieri - Salvadori - Florio, A. Zoi e D.B. Zoi)

Rispondi alle seguenti domande facendo una croce sulla risposta giusta.

1. (IL) Il panda:

   A non ha voglia di farsi vedere e di mettersi in mostra

   B è contento se tutti lo guardano

   C gira sempre in cerca di novità

   D ama vivere in compagnia con orsi e procioni

2. (CI-SI-RP) Il panda è bravo a salire sugli alberi perché:

   A si allena ogni giorno

   B in Cina gli alberi sono piccoli e bassi

   C è un animale molto forte

   D è piccolo e agile

3. (SS) Il Fondo Mondiale per la Natura (WWF) è:

   A una organizzazione internazionale

   B un parco nazionale del Tibet

   C una associazione che protegge i panda

   D il simbolo del panda

IL PESCATORE, LA VOLPE E L'ORSO

Faceva un freddo intensissimo e l'acqua dei fiordi era tutta gelata.

Un pescatore trovò ugualmente il modo di prendere una buona cesta di pesce. Fece una buca nel ghiaccio e vi introdusse la sottile fune di pelle di foca dai molti ami. I pesci, che sotto lo strato del ghiaccio da vari giorni non avevano veduto esche appetitose, abboccarono immediatamente e in breve tempo la cesta fu piena.

Ma la volpe, che aveva osservato tutto e da una settimana, a causa della tormenta, era rimasta a denti asciutti, ne pensò una delle sue: senza farsi vedere dal bravo pescatore, rubò un bel mucchietto di pesci e fuggì lontano con il suo bottino.

Dopo aver trovato un posto tranquillo e aver divorato un certo numero di pesci, la volpe avvertì la presenza di un orso. Questo, attratto dal buon odore dei pesci, era subito accorso.

La sua pelliccia era tutta bianca, come era bianca la sua lunga coda più bella e elegante di quella della stessa volpe.

– Buon appetito, comare! – disse l'orso con l'acquolina in bocca – Dove hai trovato tutti questi pesci? – Li ho pescati – rispose prontamente la volpe che non voleva dividere con lui la sua preda.

– Pescati? E con che?

– Oh bella, con la coda!

– Con la coda? – ripeté l'orso tentennando la testa come era sua abitudine.

L'orso stentava a credere ciò che la volpe diceva, ma si arrese quando l'astuta bestia gli insegnò il modo di pescare.

– Vai lungo questa pista e vedrai un bel buco nel ghiaccio. L'ho fatto io per immergervi la coda. Tu troverai tutto pronto. Non avrai che da infilare la tua coda dentro quel foro e attendere che i pesci si attacchino ai peli della tua coda.

– Poi? – chiese l'orso, ormai totalmente convinto.

– Nient'altro, amico. Buon appetito!

L'orso non ci stette a pensare più. Ringraziò in fretta e furia la volpe e corse lungo la strada segnata dalle tracce della slitta.

Giunse al fiordo ghiacciato e trovò il foro.

Pieno di gioia, l'orso infilò la lunga coda nel foro e vi si sedette comodamente sopra, in attesa di sentire i pesci mordere i peli.

Attese a lungo, ma nessun pesce abboccò.

Attese ancora.

Intanto la sera calava e il freddo si faceva sempre più intenso. Tanto intenso che l'acqua del foro gelò, stringendo in una morsa la coda dell'animale.

Quando l'orso sentì tirare (ma era il ghiaccio che faceva presa!), pensò che molti pesci si fossero attaccati alla sua coda.

– Ci siamo! – pensò. E di scatto, con un balzo, tirò a sé la coda con gran forza.

Provò un acutissimo dolore e non poté reprimere un terribile ululato. Si volse indietro, credendo di vedere i pesci e... che vide?

La parte più bella della sua lunga coda era rimasta prigioniera del ghiaccio, staccata di netto dagli orli gelati del foro.

Da quel giorno l'orso polare conservò la sua bella e calda pelliccia bianca, ma rimase senza coda. Ed è un vero peccato, perché senza coda sta proprio male.

(adattato da: G. Valle e A. Manzi – "I popoli raccontano" – La Scuola Ed.)

© 1995, O.S. Organizzazioni Speciali - Firenze

LEGGI LE DOMANDE CHE SEGUONO E SCEGLI LA RISPOSTA CHE RITIENI CORRETTA

1. *(IS)* Perché l'orso parla con la volpe *"tentennando"* continuamente la testa?

   Perché non è convinto di quanto la volpe sta raccontando ..... a
   Perché l'orso fa sempre questo movimento ..... b
   Perché tentennando la testa dimostra la sua meraviglia e ammirazione c
   Perché ha freddo e cerca di riscaldarsi muovendosi in continuazione ..... d

2. *(IL-RP)* *"... non voleva dividere con lui la sua preda"*: chi è la preda?

   La volpe ..... a
   L'orso ..... b
   Il pescatore c
   I pesci ..... d

3. *(SS-RP)* *"...fuggì lontano con il suo bottino"*: a chi si riferisce l'aggettivo *"suo"*?

   Al pescatore ..... a
   All'orso ..... b
   Alla volpe c
   Ai pesci ..... d

4. *(IL-RP)* La fune di cui si parla nel brano...

   viene usata per intrecciare la cesta usata dal pescatore ..... a
   è un laccio che tiene legate le foche ..... b
   serve al pescatore per legare i pesci c
   è uno speciale strumento per pescare ..... d

5. *(ARE)* I pesci abboccavano alla fune del pescatore perché...

   era fatta di pelle di foca ..... a
   era piena di ami ..... b
   cercavano di uscire dal ghiaccio c
   erano affamati ..... d

TRATTAMENTO

1°.Programma: **GUIDA ALLA COMPRENSIONE DEL TESTO:**

intervento sulle componenti cognitive del processo di comprensione

2°.Programma: **LETTURA E METACOGNIZIONE**

intervento sugli aspetti metacognitivi implicati nella comprensione del testo

1°.Programma: **GUIDA ALLA COMPRENSIONE DEL TESTO**

Obiettivo:promuovere la comprensione del testo intervenendo sulle abilità coinvolte in tale processo

Struttura: 2 gruppi di schede di trattamento

-schede di tipo A, più semplici, per la scuola elementare

-schede di tipo B, più complesse, per la scuola media

10 aree di intervento

Tab. 1 - Aree della «Guida alla comprensione del testo» pag.

IL	Inferire il significato delle parole in base al contesto (inferenza lessicale)	99
IS	Trarre inferenze semantiche	163
SS	Seguire la struttura sintattica del periodo	241
CI-SI	Correggere le incongruenze e sospendere le ipotesi, utilizzando informazioni successive per la comprensione	297
SL	Cogliere il significato letterale della frase e saperla tradurre in parafrasi	373
MA-RP	Modificare l'approccio al testo in rapporto a scopi e consegne diverse e, in particolare, saper ricercare particolari di cui si ha bisogno	439
PLT	Individuare personaggi, luoghi e tempi	503
ARE-SC	Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti	589
EP	Cogliere gli elementi importanti e arrivare alla idea centrale (elementi principali)	683
ST	Cogliere la struttura del testo	792

1.AREA **IL**: TRARRE INFERENZE LESSICALI

Inferenze lessicali: anticipare il significato delle parole in base al contesto

In che modo posso fare un' inferenza lessicale?

Schede: **es.**-riflettere su parole polisemiche (es. scheda IL 11b)

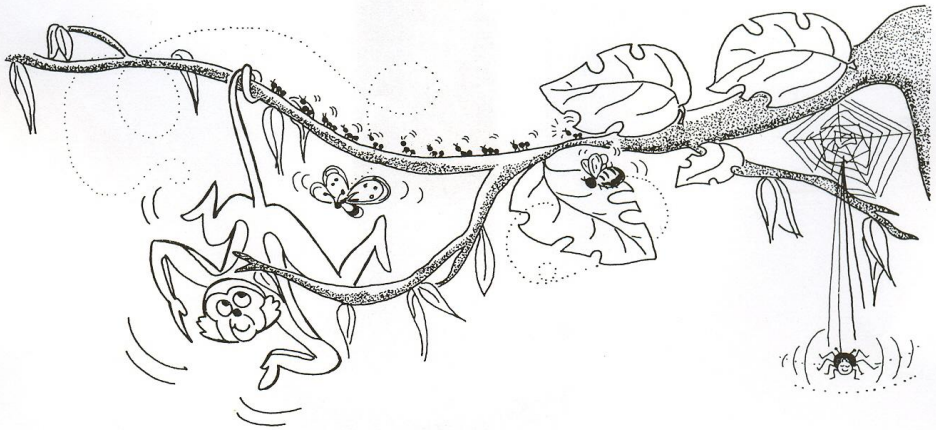
es.- individuare parole in parte cancellate all'interno di un brano (es.scheda IL 7a)

La scimmietta

Una scimmietta ferma sul[illegible]mo senza fare alcun rumore osserva con oc[illegible]i attenti quel che succede intorno.

Un ragno si dondola dalla [illegible]tela, un moscone dorato ronza intorno a una [illegible]lia, una lunga [illegible]la di formiche passa sul ramo, una farfalla cerca un posto tranquillo per fermarsi a ripo[illegible]e.

E indovinate un po' dove finisce per posarsi?
Sul tronco, proprio sopra la te[illegible] della scimmietta.



• Gigino ha macchiato tutto il racconto e ora non riesce a leggere cosa c'era scritto. Aiutalo tu completando le parti mancanti.

Rodolfo e Rebecca

Alla Corte di Re Filiberto viveva una dolce fanciulla, Rebecca, chiamata da tutti la Muta perché non parlava mai. Ogni mattina all'alba, la giovinetta si recava alla corte rossa, dove erano rinchiuse alcune oche. Qui si fermava ad osservare gli animali, a ballare, a pensare. Erano le sue ore di evasione dalla pesante vita di Corte, regolata severamente fin nei minimi dettagli. Un giorno la vide Rodolfo, il Ragioniere del Palazzo, che lavorava in un maestoso Ufficio al centro della Reggia. Il giovane si innamorò a prima vista della dolce Rebecca, amante delle oche, e decise di sposarla lì per lì. Corse dal Re a chiedere la mano della fanciulla di cui non conosceva neppure il nome, ma questi era occupato. Stava presenziando al Solenne Ufficio Funebre che il Cappellano di Corte celebrava in memoria di San Giorgio e per quel giorno e tutta la settimana seguente la Reggia con i suoi abitanti avrebbe osservato il lutto. Pertanto niente feste, né matrimoni.
Il povero Rodolfo, pazzo d'amore, cominciò a fare la corte all'amata Rebecca e le giornate in cui riusciva a vederla gli sembravano corte, mentre le altre gli erano tristi e interminabili. Nell'impossibilità di esaudire il suo desiderio, una mattina, per mettere fine alle sue insopportabili pene, armò la sua mano e mise in atto il suo piano d'evasione: rapire la tenera Rebecca e partire sulla muta verso le bianche e solitarie pianure gelate.
Rebecca, al secondo piano del palazzo, suonava il piano e alla vista del pazzo Rodolfo che brandiva minacciosamente la spada fuggì terrorizzata.
Da quel giorno Rebecca fugge, Rodolfo la insegue, ambedue nell'impossibilità di fermarsi.

Questa storia contiene cinque parole a più significati, trovale e poi trascrivile guendo lo schema:

parola	significati attribuiti	informazioni, contesto che ti hanno permesso di attribuire quel significato
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

2.AREA **IS**: TRARRE INFERENZE SEMANTICHE

Inferenze semantiche: inferire i contenuti impliciti usando indizi del testo o proprie conoscenze

Schede:es.-usare il testo e conoscenze precedenti per costruire nuovi schemi

es.-attivazione di aspettative coerenti e predizione(es.scheda IS 18a)

Le Alpi cambiano volto

Una volta — In inverno, uomini e donne si occupavano del bestiame e della mungitura delle mucche. Facevano il formaggio e il burro. Dopo ogni nevicata gli uomini dovevano aprire la strada con le pale o con lo spartineve trainato dai cavalli. Nelle giornate di bel tempo trasportavano il fieno dalle capanne più lontane. Dopo una breve giornata, alla sera, la famiglia e i vicini si riunivano in lunghe veglie al lume a petrolio, nelle cucine riscaldate dai camini. Ma l'inverno in montagna era assai lungo.
In primavera, al momento in cui le nevi si sciolgono, quando la terra si impregna d'acqua e la vegetazione si risveglia, cominciavano a preparare i loro piccoli campi per le semine. Seminavano orzo e avena e piantavano le patate. Ma la risorsa più importante era sempre l'erba. In estate, le mandrie abbandonavano le stalle invernali, nel villaggio, per salire nelle malghe, disseminate in mezzo ai pascoli al di sopra delle foreste.
Oggi — Con l'afflusso dei turisti, sono stati costruiti ovunque alberghi e impianti di risalita delle piste da sci. Le vecchie botteghe si sono ingrandite, sono stati aperti nuovi negozi di sport e di souvenir e molti ristoranti. Si sono aperte agenzie di banche, farmacie, ambulatori medici, garage, ecc.

• Dopo aver letto il testo ti sarà più facile capire perché le Alpi cambiano volto. Infatti, oggi, ogni famiglia è impegnata nelle attività che riguardano il turismo. Quali sono i segni osservabili che testimoniano questo mutamento?

.....

.....

.....

.....

La valigia di Paolo

Paolo Sassone non trova più la sua valigia.
Fermo davanti alla piattaforma girevole dell'aeroporto di Roma, mentre tutti se ne vanno col proprio bagaglio, lui aspetta ancora che sul nero nastro di gomma appaia il suo. Aspetta, aspetta, finalmente si decide a rivolgersi all'ufficio competente.
Gli rispondono di attendere, di essere paziente, di non preoccuparsi.
... E pensare che aveva preparato questo viaggio con tanta cura, era ansioso di partire da Torino per il primo viaggio in aereo fino a Roma. Ora però la valigia non c'era.

- Ti sarai senz'altro accorto che il brano che hai appena letto manca della parte finale.

Servendoti della tua fantasia, prova a formulare delle ipotesi per aiutare Paolo a ritrovare la sua valigia.

.....

.....

.....

.....

3.AREA **SS**:SEGUIRE LA STRUTTURA SINTATTICA DEL PERIODO

Obiettivo:rendere l' alunno consapevole dei diversi usi del linguaggio all'interno della frase semplice/complessa

Schede:**es.**-riconoscere e applicare le trasformazioni della negazione e dell'attivo/passivo (es.scheda SS 6a)

es.-cogliere il centro comunicativo della frase

es.-fare collegamenti sintattici nel periodo(es.scheda SS 9b)

- Scrivi, ricavandole dalle vignette, due proposizioni attive e due passive.

1) *Frase attiva*: .....

.....

2) *Frase passiva*: .....

.....

3) *Frase attiva*: .....

.....

4) *Frase passiva*: .....

.....

I nostri antenati

Con l'invenzione della scrittura, i popoli incominciarono a dare notizie scritte di sé: ed ebbe ..... origine la Storia dell'Umanità. I millenni precedenti, ... fanno parte della Preistoria.
Gli scienziati calcolano ..... i primi uomini siano comparsi sulla faccia della Terra circa un milione di anni or sono: bene, ... condensassimo in una giornata di ventiquattro ore la vita dell'umanità, dalle sue origini ai giorni nostri (cioè qualche milione d'anni), troveremo ..... i tempi storici rappresentano gli ultimi SETTE MINUTI di tale giornata! Tutto il resto è nebbia, buio, preistoria!
....., voi mi domanderete ..... quel mio bis-bis-bis-antenato viveva su un ramo d'albero. È semplice! durante il giorno, il «bis», o bene o male, si difendeva dagli animali feroci usando — come arma — un sasso scheggiato. ....., durante la notte, in che modo poteva dormire tranquillo? ..... la sua intelligenza, ... primitiva, gli suggerì l'idea di imitare le scimmie, con le quali aveva una certa rassomiglianza fisica. Di notte, ..., si accoccolava su un alto ramo e, per non cadere durante il sonno, si teneva aggrappato con una mano a un ramo sovrastante: ....., era un gran brutto dormire: ..... l'uomo pensò che era meglio svegliarsi un po' anchilosato, ... correre il rischio di non svegliarsi affatto!
Di giorno, il poveraccio si calava dall'albero-dormitorio e andava alla ricerca di cibo, ..., in quell'epoca, l'unica preoccupazione era quella di nutrirsi. Bacche, radici, molluschi, vermiciattoli e altre simili leccornie erano il suo cibo quotidiano, ... dovevano trascorrere ancora molte migliaia d'anni ..... egli diventasse cacciatore, azzardandosi ad affrontare gli animali della foresta: e ciò avvenne ..... fece la sua prima invenzione. L'invenzione che lo avrebbe portato un gradino più su di tutti gli altri esseri viventi.

(adatt. da: *Enciclopedia Disney*, Mondadori, Milano)

• Inserisci adeguatamente nel brano, al posto dei puntini, gli avverbi e i connettivi seguenti:

perciò — piuttosto che — invece — prima che — in tal modo — perché — infatti — ma — ché — certo — se — ora — che — perché — per quanto — allorché — comunque — ed ecco che —

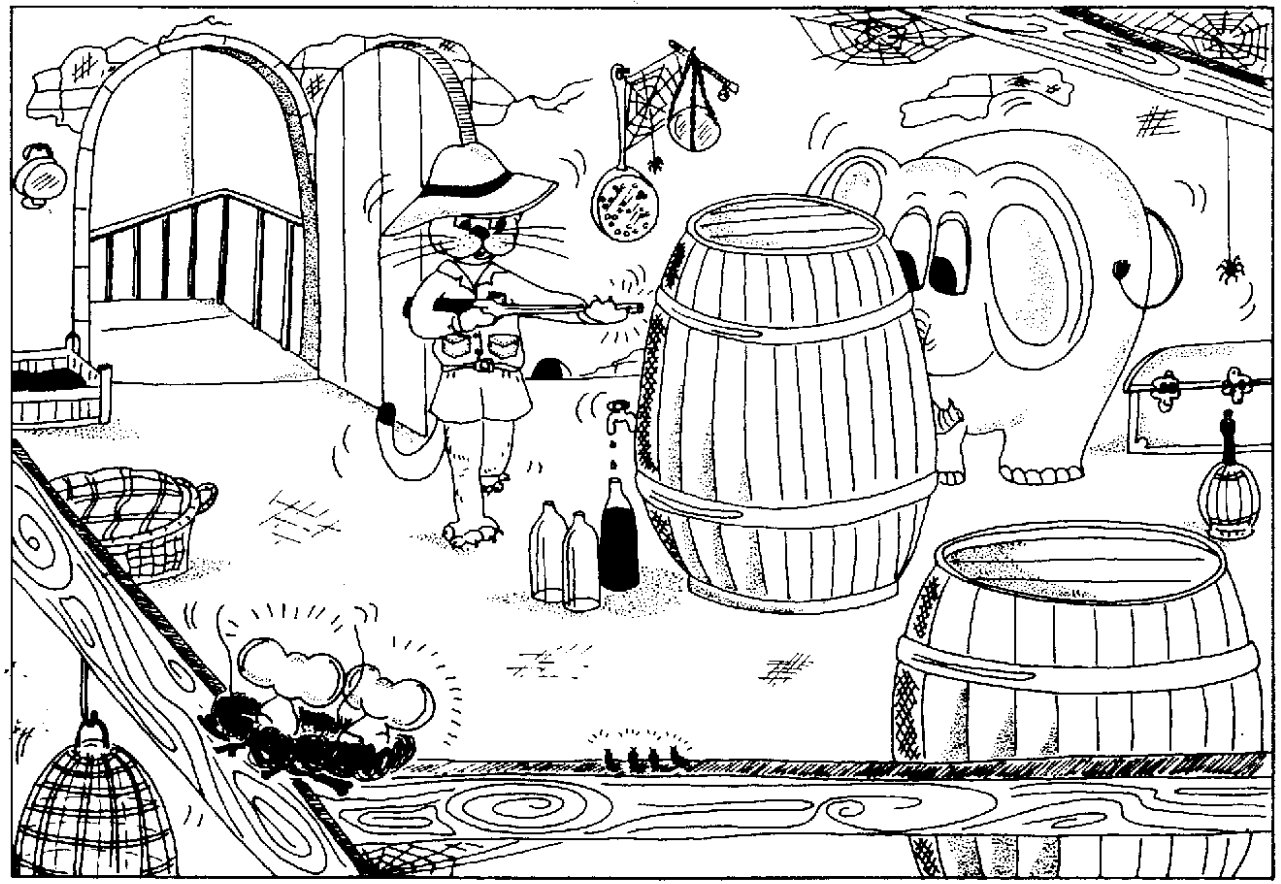
4.AREA **CI-SI**:CORREGGERE LE INCONGRUENZE E SOSPENDERE LE IPOTESI, USANDO INFORMAZIONI SUCCESSIVE PER LA COMPRENSIONE

Obiettivo:sviluppare nell' alunno strategie che gli permettano di cogliere incongruenze e ambiguità nel testo

Schede:es.- individuare informazioni contraddittorie

es.-inferire la punteggiatura del testo(es.scheda CI-SI 22b)

Un gatto sciocco



Un gatto, digiuno da lungo tempo, si mise a caccia di elefanti per calmare la sua sete.
Giunse ad un vecchio palazzo e zitto zitto salì in cantina.
Subito scorse due topini grassi che rosicchiavano una bella forma di prosciutto crudo.
Tutto contento abbaiò, ma quei furboni appena udirono il suo muggito fuggirono nel loro nido e il gatto sciocco rimase a testa vuota.

- Riscrivi il brano corretto sul tuo quaderno.

Le risorse naturali: l'acqua.

I cento milioni di km cubi di acqua che sono press'a poco in ogni momento presenti nell'aria in forma di umidità atmosferica e di precipitazioni oppure nei corsi d'acqua nei laghi nelle falde[1] sotterranee e nei tessuti degli organismi viventi che popolano le terre emerse non sono sempre gli stessi ma si rinnovano continuamente ogni 15 molecole[2] d'acqua ce n'è in ogni momento una ma non è sempre la stessa che sta cambiando di posto o si trova sulla superficie del mare ed evapora nell'atmosfera oppure evapora dalla superficie di una foglia oppure si trova nell'atmosfera e precipita al suolo oppure filtra attraverso la terra assetata sino a una falda profonda oppure scorre in un fiume e va a raggiungere il mare oppure si trova nell'apparato digerente di un animale e viene assorbita dalla mucosa[3] intestinale sempre in qualsiasi momento c'è una molecola d'acqua su quindici che sta cambiando di stato di posto di funzione.

L. CONTI

(da: *Che cos'è l'ecologia*, Mazzotta, Milano)

1. *falde*: acque sotterranee penetrate in un terreno a roccia porosa, sostenuta da uno strato impermeabile.
2. *molecole*: le più piccole quantità esistenti di una sostanza che mantengono le caratteristiche della sostanza stessa.
3. *mucosa*: membrana interna continuamente tenuta umida dalla secrezione di ghiandole nell'organismo.

• Nel testo manca la punteggiatura: mettila tu. Ci sono: 2 punti, 13 virgole, 4 parentesi, 1 punto e virgola, 1 puntini di sospensione.

5.AREA **SL**:COGLIERE IL SIGNIFICATO LETTERALE DELLA FRASE E SAPERLA TRADURRE IN PARAFRASI

Obiettivo:sviluppare nell' alunno l'abilità di parafrasare un testo.

Perché è importante?

-per comprendere la flessibilità della lingua

-per usare questa strategia per memorizzare e comprendere brani complessi

Schede:**es.**-saper sostituire parole con altre dello stesso significato
(es.scheda SL 6a; SL 13b)

Il cervo

Nonostante sia un grosso erbivoro (il maschio può pesare fino a tre quintali!) e con le sue corna imponga un certo rispetto, il cervo è in realtà un animale prudente e sempre *all'erta*. Per poterlo *sorprendere* bisognerebbe quasi volare, perché al minimo *fruscìo* alza la sua bella testa, annusa l'aria e *scompare* nel folto del bosco. Ma durante il periodo degli *accoppiamenti*, i cervi maschi ritrovano tutto il *loro coraggio* e diventano *aggressivi*... In questo caso sei tu che dovresti *scappare*!

Una volta all'anno il cervo perde le corna; e non è un guaio, perché gli ricrescono sempre più grandi: alcune raggiungono delle dimensioni così incredibili da diventare più un ostacolo ed un peso, che un aiuto. Difatti, è *capitato* qualche volta di *trovare* uno di questi grossi maschi morto, con le corna *incastrate* fra i rami di un albero!

(da: WWF, *Animali delle grandi foreste*, Primavera, Firenze)

Sostituisci le parole del brano, scritte in corsivo, con altre che abbiano lo stesso significato. Di seguito ti sono proposte alcune parole, le altre dovrai trovarle tu.

malgrado, imbattersi in, amori, attento, la loro grinta

- Utilizzando queste informazioni, prova a scrivere alcuni titoli di giornale.

1) Le due squadre Inter e Juventus hanno disputato una partita di calcio allo stadio di Milano; la partita si è conclusa con punteggio 2 a 2.

2) Nella tua scuola si è disputato un torneo di basket; la classe vincitrice è stata la III B.

3) Mentre correva in bicicletta un uomo è stato urtato da una automobile. Per fortuna ha riportato soltanto qualche lieve contusione.

4) In Germania un gruppo di persone ha camminato per 70 km. per manifestare in favore della pace.

5) La moda italiana è molto apprezzata sia in Europa che negli Stati Uniti.

6) Si è tenuto a Londra un concerto, durato diverse ore, di una famosa star di musica rock conosciuta in tutto il mondo.

7) Un uomo esperto nel nuoto è riuscito a salvare un bambino caduto incidentalmente in un fiume.

6.AREA **MA-RP**:MODIFICARE L' APPROCCIO AL TESTO IN RAPPORTO A SCOPI E CONSEGNE DIVERSE E SAPER RICERCARE PARTICOLARI DI CUI SI HA BISOGNO

Obiettivo:sviluppare un atteggiamento attivo verso il testo:comprendere il significato e usarlo per i propri scopi

Schede:**es.**-saper trarre informazioni rilevanti in risposta a domande precise(es.scheda MA-RP7a; MA-RP1b)

10.15 **TELEVIDEO**
11.55 **CHE TEMPO FA**
12.00 **TG 1 - FLASH**
12.05 **PORTOMATTO** - Di Adolfo Lippi e Oretta Lopane. Condotto da Patricia Pilchard. Con Gianfranco Agus, Giulia Fossà, Giorgio Pini
13.30 **TELEGIORNALE**
13.55 **TG 1-TRE MINUTI DI...**
14.00 **«Pomeriggio al cinema». FRA LE TUE BRACCIA** - Film (1946). Regia di Ernst Lubitsch. Con Jennifer Jones, Charles Boyer, Peter Lawford
15.35 **MARCO** - Cartoni animati
16.35 **IL MERAVIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY** - Il cagnolino sperduto
17.25 **«Appuntamento con il giallo». L'ENIGMA DELLE DUE SORELLE** - 2a parte. Di F. Pittorru. Con Delia Boccardo, Laura Belli, Giancarlo Dettori. Regia di M. Foglietti
18.30 **PORTOMATTO** - Condotto da Patricia Pilchard e Paola Onofri. Con Gianrico Tedeschi, Nikki Gaida, Natasha Howey, Gino Pernice, Cristiano Giuliani e Gegia e la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli
19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**
19.50 **CHE TEMPO FA**
20.00 **TELEGIORNALE**
20.30 **QUARK**- Viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela. Collaborazione di Lorenzo Pinna, Giangi Poli, Marco Visalberghi. 6a puntata
21.25 **LA PRINCIPESSA DAISY** - 2a ed ultima puntata. Sceneggiato. Con Lindsay Wagner, Paul Michael Glaser, Claudia Cardinale, Robert Urich, Rupert Everett, Sada Thompson, Jim Metzler, Stacy Keach, Barbara Bach, Ringo Starr, Merette Van Kamp. Regia di Waris Hussein
22.25 **TELEGIORNALE**
22.35 **LA PRINCIPESSA DAISY** - 2a parte
23.10 **NAPOLI PRIMA E DOPO** - Dal Teatro Metropolitan di Napoli. Testi di Nino Masiello. Presenta Daniele Piombi con Anna Rustikano. Regia di Igor J. Duiella. 1a puntata
0.15 **TG1- NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA**
0.30 **Losanna: SCHERMA** - Campionato del mondo. Finali di spada maschile a squadre

• Sottolinea con colori diversi le informazioni interessanti che potresti trarre da questa lista se tu fossi: (esegui un compito alla volta, rileggendo sempre da capo)

a) Un appassionato di film gialli;

b) Un amante di cartoni animati;

c) Una persona che sta programmando una gita al mare;

d) Una persona che segue con interesse lo sport;

e) Una persona che di solito guarda la televisione durante il pranzo.

Osservate bene un campo, un prato dopo una tempesta. Le piantine che crescono ai piedi degli alberi sono completamente distrutte, mentre il resto del campo non pare aver eccessivamente sofferto.
La presenza di un albero è un ostacolo alla furia degli elementi che, vedendolo, sembra si scatenino ancora di più. Questa è una delle ragioni per cui è meglio evitare di ripararsi sotto gli alberi durante un nubifragio, un acquazzone o una tempesta.
Un'altra ragione, non meno importante, è che gli alberi attirano i fulmini. Inoltre ben presto anche sotto l'albero vi sentirete ammollo come se foste in aperta campagna! Il fogliame è solo un riparo illusorio. Meglio scegliere un muro, magari anche un muretto in mancanza d'altro, vi bagnerete meno, gelerete meno, nonostante la mancanza di un tetto.
Ma badate che tale muro non sia stato posto proprio come protezione frangiacque! Vi trasformerete ben presto in un ranocchio!
La scarpata di un fosso vi proteggerà dal vento, ma se fosse pieno d'acqua, addio rana nonché ranocchi!

(da: *2° Manuale delle Giovani Marmotte*, Mondadori, Milano)

- Leggi il brano e poi esegui un compito alla volta.

1) Sottolinea le parole del brano che indicano oggetti o animali di colore verde.

2) Cerchia tutti gli articoli indeterminativi (un, uno, una) che trovi.

3) Rileggi il brano, che titolo gli daresti?

.....

4) Per fare l'esercizio n. 1 era necessario capire perfettamente il significato del racconto? Perché?

.....

.....

.....

5) Quale dei compiti che ti sono stati richiesti dà maggiore importanza all'argomento del brano? Perché?

.....

.....

.....

7.AREA **PLT**:INDIVIDUARE PERSONAGGI LUOGHI E TEMPI

Obiettivo:saper individuare personaggi, luoghi e tempi come presupposti per processi di comprensione più complessi

Schede: es.:-saper individuare personaggi reali e immaginari

es.:-saper individuare luoghi non citati

es: individuare l'epoca in cui si svolge una vicenda(scheda PLT3b)

Tempi

1) Hai già imparato a stabilire la durata di una vicenda, quando è possibile, cercando di stabilire secondo la tua esperienza quanto durano certe azioni oppure cercando degli «indizi» che ti aiutino, come «Il giorno dopo...», «... passò un anno...», «...in primavera...».
Hai imparato a cercare «indizi» anche per stabilire in che epoca si svolge una vicenda. Esempi:

a) Se trovi:

Corriere della sera, Mosca 26 dicembre

«La sonda Luna 13 è stata lanciata dai sovietici, ha percorso 386 mila km in ottanta ore. L'agenzia Tass ha comunicato che le prime foto trasmesse dalla sonda mostrano cavità sulla superficie lunare e delle pietre. Luna 13 dovrà eseguire esperimenti scientifici...»

La notizia, secondo te, è di
- ☐ 20 anni fa
- ☐ 60 anni fa
- ☐ 100 anni fa

b) Se trovi:

«Sulla vasta spianata davanti al castello, il duca aveva organizzato un torneo per festeggiare il felice ritorno del figlio primogenito dalla Crociata...»

il racconto sarà ambientato
- ☐ nel secolo scorso
- ☐ nel Medioevo
- ☐ ai tempi dell'Impero romano

2) Se però trovi:

«Cavalcammo fino in città, mentre mia madre ci seguiva in carrozza con i bagagli. Al porto era attraccata la goletta pronta a spiegare le vele per il Nuovo Mondo. Aveva a prua e a poppa dei cannoni per difendersi dai pirati...»

ti sarà difficile precisare l'epoca, ma puoi raccogliere alcune notizie utili: quali?

.....

.....

.....

8.AREA **ARE-SC**:INDIVIDUARE AZIONI, RISPOSTE INTERNE, EVENTI E SEGUIRE LA SEQUENZA DEI FATTI

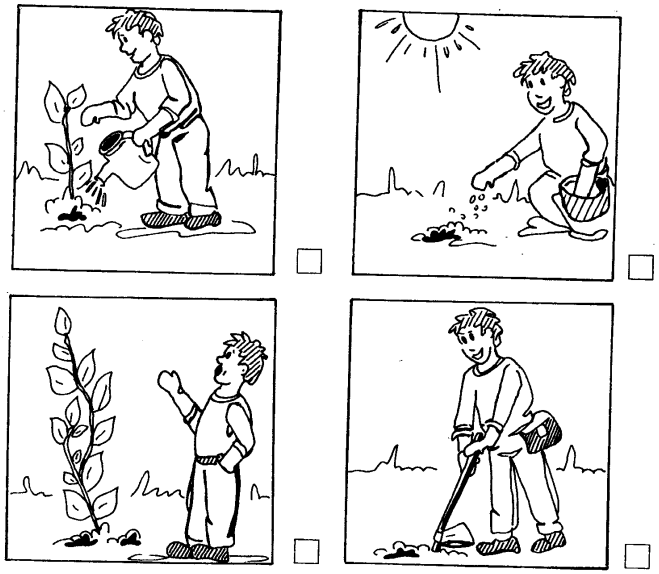
Obiettivo:individuare i fatti principali di una vicenda da un punto di vista logico e cronologico, distinguendo le azioni dei personaggi dagli stati d'animo

Schede:**es.**-riordinamento di vignette(es.scheda ARE-SC11a)

es.-riscrivere l'ordine cronologico di un brano (es un giallo)

• Metti in ordine cronologico le seguenti sequenze, assegnando un numero ad ogni vignetta.

Sequenza 1



• Dai un ordine cronologico ai fatti narrati nei brani che seguono secondo lo schema proposto.

I pescatori

Dei pescatori tiravano in secco la rete. Sentendola pesante, ridevano e ballavano, convinti di aver fatto una buona pesca. Trascinatala a riva trovarono invece poco pesce e molti ciottoli e detriti. Allora si rattristarono in modo eccessivo, dolendosi non tanto per quel che era avvenuto, quanto perché si erano illusi del contrario. Allora uno di loro, un vecchio, disse: «Basta amici miei. Il dolore è fratello della gioia, a quanto sembra; dopo esserci rallegrati era naturale che provassimo anche qualche dispiacere».

ESOPO

(da: *Favole*, Rizzoli, Milano)

cosa fanno i pescatori	*cosa provano*
↓	↓
.....	.....
.....	.....

Il lupo

Nevicava da molti giorni e un lupo, che era stato cacciato dal branco, vagava alla ricerca di cibo. Giunto vicino ad una casa sentì un bambino che piangeva e poco dopo udì una vecchia che gli diceva: «Smettila se no ti do in pasto al lupo!»
Il lupo credette che la vecchia parlasse sul serio e aspettò un bel pezzo. Quando arrivò la sera sentì di nuovo la vecchia che vezzeggiava il bambino dicendogli: «Se viene il lupo, lo ammazzeremo».
«In questa casa una cosa dicono e un'altra fanno», disse il lupo, e se ne andò affamato più di prima.

LEONE TOLSTOJ

(da: *I quattro libri di lettura*, Longanesi, Milano)

cosa accade	*cosa fa il lupo*	*cosa prova*	*cosa gli viene fatto*
↓	↓	↓	↓
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

9.AREA **EP:**COGLIERE GLI ELEMENTI IMPORTANTI DEL TESTO E ARRIVARE ALL'IDEA CENTRALE

Obiettivo:riuscire ad avere una rappresentazione del testo nei suoi elementi principali

Schede:**es.**-individuare gli elementi in un testo

es.- individuare gli elementi di dettaglio

es.- trovare l' idea centrale (scheda EP 36a)

- Pensa un titolo per ciascuno dei seguenti brevi brani:

Se trovi la scritta «HAI VINTO LA BICI» puoi scegliere tra una nuovissima, grintosa bicicletta da corsa e una entusiasmante bicicletta da passeggio completa di cestello.
Se invece trovi la scritta «HAI VINTO LO ZAINO» avrai diritto ad un fantastico zainetto dal disegno esclusivo.
Richiedi il premio inviando entro il 29/1/1988, il tagliando vincente in busta chiusa con il tuo nome all'indirizzo stampato sulla scatola.

Dal tredici al trenta settembre, a Saronno, provincia di Varese, si tiene la mostra «Soldatini d'autore».
L'esposizione avrà sede nella sala mostre della Pretura.
Verranno presentati lavori di modellisti famosi, soldatini costruiti, creati e lavorati come pezzi unici e soldatini «trasformati», realizzati cioè trasformando pezzi di serie.

Se le giornate si accorciano e i colori tendono a spegnersi, la BOFIMUR ha pensato di riaccenderli con le simpatiche BLUFFI, le matite vestite di nuovi splendenti colori. Le presentiamo nella nuova veste «acquerello». A scuola, a casa sulla scrivania, nel vostro astuccio, danno un colpo di allegria.

Sull'albo di una scuola in cui sono affissi i risultati degli scrutini con un considerevole numero di bocciati, una mano ignota ha aggiunto: «I familiari delle vittime sono stati avvertiti».

10.AREA **ST**:COGLIERE LA STRUTTURA DEL TESTO

Obiettivo:costruire degli schemi di riferimento da attivare a seconda del testo da leggere

Schede:**es**.- individuare la struttura di una fiaba(es.scheda ST5a)

La bella addormentata nel bosco

In un giorno molto lontano nacque una bella principessina. La regina e il re felicissimi fecero preparare un banchetto e invitarono tutte le fate del regno a quella festa, ma si dimenticarono di invitarne una: quella più cattiva. Questa venne ugualmente e, avvicinatasi alla culla, disse alla principessina: — Ecco il mio dono: quando sarai grande ti pungerai con un fuso e morirai. A quelle parole tutti si misero a piangere. Soltanto una fata buona si avvicinò alla regina e le disse: — Tua figlia non morirà, ma cadrà in un profondo sonno e si risveglierà soltanto se un principe la bacerà sulla fronte!
Il re, spaventato, ordinò che venissero distrutti tutti i fusi del reame. I sudditi obbedirono, ma una vecchia che abitava in una torre del castello e che era sorda, non sentì l'ordine e continuò a filare la lana con il fuso. Intanto gli anni trascorrevano e la principessa era diventata la bella fanciulla. Un giorno, per caso, salì dalla vecchina. La trovò che filava e, incuriosita, si avvicinò. Toccò il fuso, si punse un dito e cadde a terra come morta. Appena la principessa fu adagiata su un morbido letto, una buona fata fece addormentare anche tutti gli abitanti del castello. Trascorsero così cento anni! Finalmente un principe, che si era perso nel bosco, vide il castello e volle entrare. Con sua grande meraviglia, si accorse che tutti dormivano, uomini e animali. Giunto nella stanza della principessa e colpito dalla sua bellezza, la baciò in fronte. Immediatamente l'incantesimo si ruppe! La principessa aprì gli occhi e con lei di svegliarono tutti gli abitanti del castello. I due si innamorarono subito e di lì a poco si sposarono e vissero felici e contenti.

(adattamento a cura di L. MIATO)

Schema della fiaba «La bella addormentata nel bosco»

1. Presentazione ed ambientazione dell'eroina
2. La festa
3. Gli invitati
4. L'antagonista
5. La predizione
6. Reazione del padre
7. Il pericolo
8. L'eroina diventa grande
9. Si avvera la predizione
10. Conseguenze
11. Arrivo dell'eroe
12. Comportamento dell'eroe
13. Conseguenze del suo comportamento
14. Nozze

• Per ogni punto dello schema scrivi una o più domande da porre a un tuo compagno.

2°.Programma: **LETTURA E METACOGNIZIONE**

Obiettivo:promuovere alcune conoscenze metacognitive e forme di controllo sulla comprensione del testo

Ambito di applicazione: dalla 3°elem alla 3° media

Modalità di applicazione:

-intera classe

-piccoli gruppi

-individuale

Struttura:- una scheda criteriale all' inizio e fine trattamento

-43 schede di trattamento in 3 diverse sezioni:

1)scopi della lettura

2)strategie di lettura

3)caratteristiche del testo

1) Conoscenza degli scopi della lettura e delle strategie

Schede per capire che lo scopo principale della lettura è comprendere ciò che si legge; per capire che DIVERSI SCOPI= DIVERSE STRATEGIE

(ES.scheda n°6)

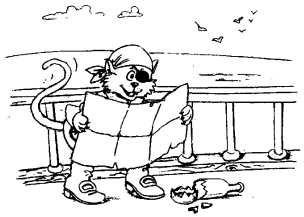
SCHEDA N. 6

Completa le seguenti frasi.

Esempio: Ecco Mara distesa in giardino con un libro.

Sta leggendo per passare il tempo e divertirsi.

1. Il Gatto con gli Stivali alla ricerca di nuovi dati per scoprire un tesoro.



Sta leggendo per _____

2. Mamma Orsa mentre legge una nuova ricetta di cucina.

Sta leggendo per _____

scopi della lettura
(CONOSCENZA)

© De Beni-Pazzaglia, *Lettura e metacognizione*, Trento, Erickson, 1991

2)Uso delle strategie di lettura

Presentate tre strategie:

1)scorsa rapida

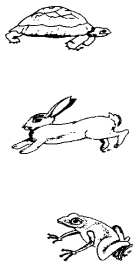
2) lettura analitica

3)lettura selettiva

(ES.scheda n°13-14 pag 39)

SCHEDA N. 13

Quale tipo di lettura useresti per imparare a memoria la seguente poesia?
(Segna con una **X** il disegno da te scelto.)

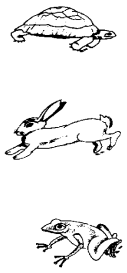


Ed è subito sera
Ognuno sta solo
sul cuor della terra
trafitto da un raggio
di sole:
ed è subito sera.

S. Quasimodo

SCHEDA N. 14

Quale lettura useresti per cercare questa pagina di vocabolario la parola «Aliaèto»? Sottolineala dopo averla trovata. (Segna con una **X** il disegno corrispondente alla lettura da te prescelta.)



aliante

M.E., procedimento di calcolo numerico fondato sopra l'uso delle cifre arabiche. [Dal soprannome di un matematico arabo *al-Khuwārizmī* (IX sec.), attratto nella famiglia del gr. *arithmós*, da cui *aritmetica* (v.)].

algóso agg. Pieno o coperto o cosparso di alghe. [Dal lat. *algosus*].

algrafìa s. f. Processo di stampa simile in tutto alla litografia, tranne che nel supporto, che è una lastra di alluminio, anziché di pietra o di zinco, che consente una migliore granitura. [Comp. di *al-* (*luminio*) e *-grafia*].

Alhagi s. m. Genere di piante delle Papilionacee (*Alhagi*) con tre specie delle regioni steppiche del Medio Oriente. Sono piccoli arbusti spinosi con foglie piccole alterne, fiori rossi campanulati in racemi ascellari, frutto a baccello; l'*A. maurorum* contiene nelle sue foglie una sostanza zuccherina detta *manna dei Persiani* o *del Turchestan* o *degli Ebrei*; l'*A. camelorum*, diffusa dal Caucaso all'India, viene coltivata essendo uno dei foraggi più importanti per i cammelli. [Lat. scient. *Alhagi*, dall'arabo *al-ḥāg*].

ali- Primo elemento di composti della sistematica zoologica e botanica col sign. di 'mare, marino' [Dal gr. *háls*, *halós* 'mare'].

-ali Nella bot. sistematica moderna, suff. dei nomi scientifici (femm. pl.) che indicano gli ordini sistematici; normalmente si aggiunge alla radice del nome di una famiglia compresa nell'ordine: p. es. *Malvali*, da *Malvacee*. [Lat. scient. *-ales*].

alì s. m. Nome region. dell'uccello *Muscicapa hypoleuca* (v. BALIA *nera*).

Aliaèto s. m. Genere di Uccelli Accipitridi Buteonini (*Haliaëtus*) con cinque specie, lunghe sino a un m, dette volg. *aquile di mare* in quanto prediligono vivere lungo le coste essendo capaci di catturare i pesci, per quanto più spesso si accontentino di quelli morti o rubati ad altri uccelli pescatori; possono però nutrirsi anche di altre prede. L'*H. albicilla*, l'*aquila di mare* vera e propria, bruna, con tarsi piumati sino a metà e non per intero come la vera Aquila, propria dell'Eurasia spec. artica, è da noi stazionaria in Sardegna ed erratica altrove; l'*H. leucocephalus*, o *aquila di mare testa bianca*, vive nel Nord America e nella Siberia nord-orientale; l'*H. leucoryphus*, o *aquila di mare di Pallas*, nella Russia e nell'Asia. [Lat. scient. *Haliaëtus*, comp. del gr. *hals*, *halós* 'mare' e *aetós* 'aquila'].

aljamìa ⟨*alkha-*⟩ s. f. (o *aljamiado*, s. m.). Nome degli idiomi neolatini della Spagna (castigliano, aragonese e valenzano) scritti in caratteri arabici dai Morischi. [Dall'arabo *al-'agiamiyya* 'lingua barbara'].

Alianassa s. f. Genere di Mammiferi Sirenidi Dugongidi Aliterini (*Halianassa*), fossili del Miocene.

aliante s. m. Aerodina ad ali

da: G. Devoto — G.C. Oli, *Vocabolario illustrato della lingua italiana*, Milano, Selezione dal Reader's Digest, Milano, 1987

3)caratteristiche del testo

Schede per promuovere la capacità di individuare i diversi tipi di testo(“sensibilità al testo”)

(ES.scheda n° 34)

SCHEDA N. 34

Di seguito verranno proposti alla tua attenzione alcuni brani che appartengono al genere della «lettera».
Leggi con attenzione e prova a scoprire quali sono gli indizi (cioè quelle caratteristiche costanti che è possibile trovare in tutti i brani di questo tipo) che ti permettono di classificarli come tali.

Sign. Silvia De Ciocco
V. Bracco - NAPOLI
Napoli, 2 maggio 1979

La S.V. è stata inclusa nell'Albo dei giudici-lettori del Premio Napoli di Narrativa, dal quale saranno estratti a sorte, ogni anno, i componenti la giuria che assegnerà il Premio.

In caso di estrazione a sorte, la S.V. riceverà gratuitamente le copie dei tre romanzi finalisti e, successivamente, le indicazioni per la partecipazione al voto presso la libreria segnata in calce.

Ogni anno, inoltre, la S.V. riceverà l'invito agli "Incontri con gli autori" e alla manifestazione finale per l'assegnazione del Premio.

Nel rinnovarLe il più vivo ringraziamento, Le rivolgo il più cordiale benvenuto fra gli amici del Premio Napoli, sicuro di poter contare sulla Sua collaborazione per le attività della Fondazione.

Voglia gradire molti cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Avv. Ferdinando Clemente)

Napoli, 23 agosto 1991

Cara Manuela,

ho appreso che ieri hai superato gli esami del corso di inglese.

Gradisci le mie congratulazioni.

Con affetto,
tua Mirella

Rossana De Beni e Gruppo MT

Q1 MEDIE
Prove per la compilazione del quadro 1 della scheda di valutazione

PROVA DI ABILITÀ DI STUDIO

I MEDIA

Nome _____

Cognome _____

Data e luogo di nascita _____

Classe _____ Data della prova _____

Tabella dei punteggi

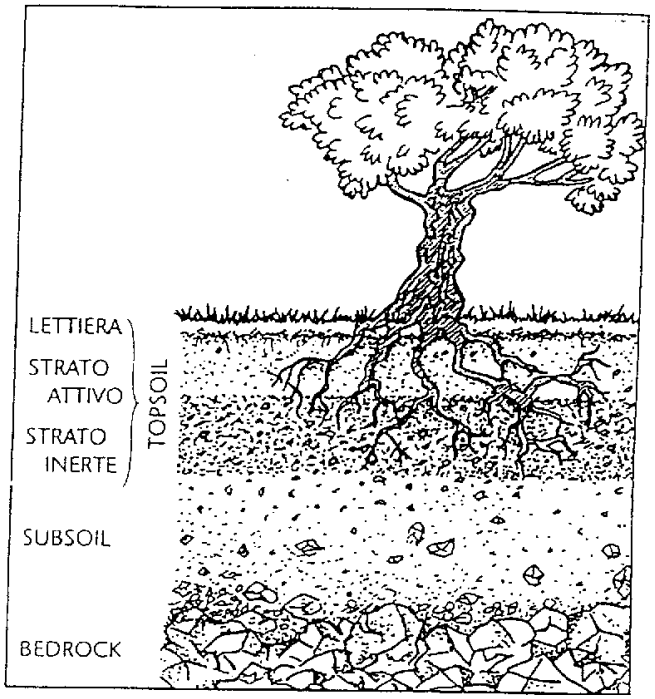
Item 1 _____	Item 6 _____	Item 10 _____
Item 2 _____	Item 7 _____	Item 11 _____
Item 3 _____	Item 8 _____	
Item 4 _____		
Item 5 _____	*Totale prestazione* _____	*Totale metacognizione* _____

ORGANIZZAZIONI SPECIALI

Studia il testo seguente come fai di solito, poi dovrai rispondere a delle domande relative all'argomento trattato. Hai a disposizione 30 minuti circa, ma ti dirà l'insegnante quando concludere.

IL SUOLO

Si chiama suolo la parte più superficiale e sottile della crosta terrestre dove vivono le piante e gli animali. All'inizio della storia della Terra, il suolo non c'era; la superficie del pianeta era fatta solamente di roccia. Poi, nel corso del tempo, il vento, il ghiaccio, il calore, il freddo hanno cominciato a sgretolare e a sminuzzare le rocce trasformando così la loro natura originaria. All'azione degli agenti atmosferici nel corso dei millenni si è aggiunto l'apporto delle piante e degli animali, i quali con i loro escrementi, durante la vita, e i loro resti, dopo la morte, hanno contribuito alla formazione dell'humus. L'**humus** è quel componente del suolo, residuo della trasformazione delle sostanze organiche, che assorbe e conserva bene l'acqua, rende fertile e soffice il terreno rendendolo così adatto alle colture.



Procedendo dalla superficie verso la profondità, il suolo presenta tre strati principali: a) il **suolo superficiale** propriamente detto **topsoil**, formato da una mescolanza di sabbia e argilla, soffice e poroso perché ricco di humus; b) il **sottosuolo o subsoil**, povero di humus e ricco di argilla che lo rende relativamente impermeabile; c) il **substrato roccioso o bedrock**, formato da rocce poco frantumate poiché non sono sottoposte all'azione degli agenti atmosferici.

Il suolo superficiale, perché ricco di sostanze nutritive utilizzabili dalle piante, viene chiamato dagli agricoltori **parte attiva**. Essa ha uno spessore molto ridotto, dai 10 ai 30 centimetri, ma ospita un elevatissimo numero di microorganismi e animali di piccola dimensione (vermi, formiche, lumache, talpe ecc.). In 10 grammi di terra ad esempio si contano da 10 a 500 milioni di batteri, fino a 10 milioni di funghi e moltissimi virus.

Ci sono molti tipi di suolo caratterizzati da una diversa ripartizione dei tre strati e da una diversa proporzione dei singoli elementi che li compongono. Caratteristiche particolari ha poi il cosiddetto suolo agrario poiché l'aratura e le altre pratiche agricole rimescolano continuamente gli stati. Nel terreno agrario si distingue solo uno strato attivo superficiale e uno strato inerte sottostante.

Rispondi alle domande mettendo una crocetta (solo una) sulla casella corrispondente alla risposta corretta.

1. *Gli agenti atmosferici sono:*

la pioggia, il ghiaccio, il vento ..... [a]

la sabbia, l'argilla, l'acqua ..... [b]

gli animali e i microorganismi ..... [c]

i controllori dell'atmosfera ..... [d]

2. *Il suolo si è formato perché:*

la crosta terrestre si è raffreddata con la pioggia, il freddo e il vento ..... [a]

le rocce sono state frantumate da pioggia, vento, ghiaccio e sbalzi di temperatura ..... [b]

c'erano molte piante e animali che lasciavano resti e sostanze chimiche ..... [c]

è stato trasformato dai contadini con l'aratura e altre tecniche di coltivazione ..... [d]

3. *L'humus è composto di:*

argilla e sabbia mescolate tra loro ..... [a]

microorganismi, vermi e virus ..... [b]

resti di piante e animali ..... [c]

sostanze utili all'uomo ..... [d]

4. *Partendo dall'alto si distinguono i seguenti strati:*

topsoil, subsoil, bedrock ..... [a]

erba, strato attivo, strato inerte ..... [b]

sabbia, humus, argilla ..... [c]

suolo superficiale, strato, inerte [d]

5. *Nel suolo superficiale si distinguono i seguenti strati a partire dall'alto:*

topsoil, subsoil, bedrock ..... a

sabbia, humus, argilla ..... b

suolo superficiale, sottosuolo, substrato roccioso c

lettiera, strato attivo, strato inerte ..... d

---

6. *Lo strato attivo viene chiamato così dagli agricoltori perché:*

richiede molta attività lavorativa per essere produttivo ..... a

è in continua attività per via degli animali che ci vivono ..... b

fornisce le sostanze nutritive utili alle coltivazioni c

viene continuamente lavorato dalle macchine agricole ..... d

---

7. *La parte attiva ha uno spessore di:*

circa un metro ..... a

10 - 30 centimetri ..... b

30 - 40 centimetri c

circa 50 centimetri ..... d

---

8. *Il suolo agrario ha caratteristiche particolari perché:*

è molto fertile e produttivo ..... a

è costantemente irrigato ..... b

è abitato dagli agricoltori c

è continuamente rimescolato ..... d

9. *Descrivi con parole tue come fai di solito per studiare un testo come quello proposto. Indica con precisione le varie fasi.*

10. *Qui di seguito sono elencate delle attività scolastiche; alcune sono particolarmente utili per studiare. Indicarne quattro mettendo una crocetta sulle lettere corrispondenti.*

Stare seduti per tanto tempo davanti al libro da studiare ..... a

Leggere molte volte il brano ad alta voce con buona intonazione ..... b

Aprire il libro e leggere subito tutto con grande attenzione c

Ricopiare bene il brano sul quaderno per ricordarlo meglio ..... d

Sottolineare le informazioni importanti mentre si legge il brano la prima volta per stare più attenti ..... e

Farsi delle domande dopo aver studiato ..... f

Stare molto attenti alle parole del brano lasciando perdere le figure che distraggono ..... g

Ripetere il contenuto del brano con parole proprie ..... h

Fare un riassunto o uno schema i

Ripetere bene parola per parola il brano l

Sottolineare le informazioni importanti del brano dopo averlo letto almeno una volta ..... m

11. *Leggi con attenzione il brano seguente e valuta all'interno di esso qual è l'informazione che indica l'utilizzazione del suolo da parte dell'uomo. Metti una crocetta sulla lettera corrispondente.*

L'uomo e l'ambiente

Da quando l'uomo è comparso sulla Terra ha iniziato a sfruttare l'ambiente circostante ..... a

L'uomo del Paleolitico trovava nell'ambiente le piante, gli animali e i materiali per costruire gli utensili ..... b

L'attività di caccia e raccolta forniva all'uomo ciò che bastava per sopravvivere c

Nel Neolitico l'uomo iniziò a coltivare la terra e a procurarsi così il cibo in modo sicuro ..... d

Nel corso dei secoli l'uomo ha causato gravi danni come ad esempio il disboscamento e l'inquinamento ..... e